

Eric Rohmer – La parola vista

a cura di F. Vergerio, G. Zappoli



Edizioni Moretti e Vitali, Bergamo, 1996

pagine 389, € 25,00

L'esperienza di sceneggiatore e regista ha sempre più confermato Eric Rohmer nel suo rifiuto di un cinema che racconti una storia *solo* o *soprattutto* con le immagini: «Io ho sempre ho sempre pensato che il cinema non era questo; la parte diciamo *informativa* di una storia può essere veicolata attraverso la parola diretta; il cinema sonoro può essere altrettanto *affascinante* del cinema muto. *Fascinant* vuol dire "che procura un piacere contemplativo", è una forma che sviluppa un certo potere d'attrazione su di noi senza avere dei significati precisi». La "significazione" viene così affidata alla parola, piuttosto che alle immagini, che non debbono essere ricercate, ma appunto "fascinantes". Più volte il regista ha affermato la sua fedeltà a un gusto del racconto

costruito, dell'intrigo, della psicologia e del dialogo: «A coloro che mi dicono che questo non è cinema, ho spesso risposto che le situazioni che conosco nella vita sono situazioni in cui si parla».

Il volume presenta un'analisi di tutti i film del regista, un'intervista mai pubblicata in Italia e alcuni saggi sulla produzione teorica dell'ex redattore dei *Cahiers du cinéma*, sugli aspetti linguistici di una produzione filmica sempre più originale, sull'evoluzione sociologica e narrativa delle figure maschili e femminili da lui portati sullo schermo. L'opera, anche per il ricco apparato fotografico e bibliografico, è un contributo sistematico alla conoscenza di uno dei registi della cinematografia "non omologata".

Per informazioni e ordini scrivere a: info@cscinema.org. Ai prezzi vanno aggiunte le spese di spedizione (spedizione gratuita per ordini superiori a 15 euro). Sono previsti sconti e agevolazioni per ordini superiori ai due titoli, per biblioteche, studenti, insegnanti e altri ancora.